



Comune di Darfo Boario Terme

Piazza Colonnello Lorenzini n.4

25047 – Darfo Boario Terme (BS)

Organo di Revisione economico-finanziaria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 6 del 31 Marzo 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Darfo Boario Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalle rispettive sedi, lì 31/03/2025

Il Collegio dei Revisori

Maria Caterina Morandini Presidente

Giulio Eligio Componente

Gianpaolo Piatti Componente

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME Comune di Darfo Boario Terme	1	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE		
Protocollo N.0010088/2025 del 31/03/2025 Firmatario: GIANPAOLO PIATTI, Giulio Eligio, MARIA CATERINA MORANDINI		

1. Introduzione

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 76 del 28/12/2023;

♦ ricevuta in data 21/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n.47 del 19/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n.36
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel (riserva)	n.6

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (cassa)	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.16
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 15.733 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha ancora** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.

31, d.lgs. n. 33/2013 **in quanto non sono stati comunicati rilievi**;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, non ricorrendone la fattispecie;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- tutti i contributi straordinari sono stati rendicontati su TBEL (statali) e nei termini di rendicontazione previsti per ciascun contributo erogato da enti locali/sovracomunali;

- l'Ente **non ha** ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

in quanto alla data attuale non risulta ancora scaduto l'adempimento (31/05/2025);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 3.371.621,47.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari pari ad euro 4.777,03.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.845.150,79	€ 4.125.618,85	€ 3.731.621,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.915.242,81	€ 2.537.851,66	€ 2.669.685,31
Parte vincolata (C)	€ 843.026,34	€ 639.358,78	€ 465.080,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 215.608,32	€ 51.984,95	€ 133.738,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 871.273,32	€ 896.423,46	€ 463.116,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- 465.080,84 vincolato;
- 133.738,35 destinato ad investimenti;
- 463.116,97 libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	118.722,59											118.722,59
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	528.896,46											528.896,46
Finanziamento di spese correnti non permanenti	248.804,41											248.804,41
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	12.000,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						620.840,85	18.517,93		0,00	0,00	639.358,78	639.358,78
Utilizzo parte destinata agli investimenti											51.984,95	51.984,95
Totale delle parti utilizzate	896.423,46	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	620.840,85	18.517,93	0,00	0,00	639.358,78	51.984,95	1.599.767,19
Totale delle parti non utilizzate	0,00	1.045.986,06	0,00	1.479.865,60	2.525.851,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.525.851,66
Totali	896.423,46	1.045.986,06	0,00	1.491.865,60	2.537.851,66	620.840,85	18.517,93	0,00	0,00	639.358,78	51.984,95	4.125.618,85

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.585.927,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.400.329,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.269.818,77
SALDO FPV	€ 2.130.511,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 126.963,76
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 469.884,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 404.338,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.418,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.585.927,09
SALDO FPV	€ 2.130.511,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 61.418,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.525.851,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.599.767,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 3.731.621,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		851.610,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	334.958,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	410.954,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		105.697,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-191.125,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		296.822,25
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		292.740,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.126,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		238.614,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		238.614,50
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.144.351,24
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		334.958,65
Risorse vincolate nel bilancio		465.080,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		344.311,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	191.125,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		535.436,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.144.351,24
- W2 (equilibrio di bilancio): € 344.311,75
- W3 (equilibrio complessivo): € 535.436,75

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento secondo principio di significatività finanziaria:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 439.478,56	€ 308.012,96
FPV di parte capitale	€ 3.960.851,35	€ 1.961.805,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 290.528,06	€ 439.478,56	€ 308.012,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 100.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 290.528,06	€ 257.067,68	€ 237.521,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 82.410,88	€ 70.491,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	244.046,90
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	63.966,06
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	308.012,96

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.655.653,94	€ 3.960.851,35	€ 1.961.805,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 979.403,56	€ 2.413.890,81	698.253,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.676.250,38	€ 1.546.960,54	1.062.766,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	200.785,45

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.38 del 12/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.4 del 12/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 12/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.101.433,47	€ 4.043.072,41	€ 3.715.440,72	-€ 342.920,34
Residui passivi	€ 4.113.411,76	€ 2.895.491,43	€ 813.581,42	-€ 404.338,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	200.498,33	€ 195.478,83
Gestione corrente vincolata	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	34.895,68	€ 100.406,86
Gestione servizi c/terzi	108.202,58	€ 108.453,22
MINORI RESIDUI	€ 343.596,59	€ 404.338,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** sufficientemente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	70.690,50	121.947,22	124.429,59	294.123,03	1.213.776,99	1.824.967,33
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.700,80	124.700,80
Titolo 3	2.832,43	2.159,74	70.862,25	179.064,43	283.712,94	588.464,07	1.127.095,86
Titolo 4	3.268,60	456.333,26	1.237.933,01	343.702,82	46.082,95	3.433.418,48	5.520.739,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	30.153,62	400.000,00	566.949,00	997.102,62
Titolo 6	22.088,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.088,57
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 9	17.212,32	793,77	1.352,64	1.061,87	5.635,16	223.715,89	249.771,65
Totale	45.401,92	529.977,27	1.432.095,12	678.412,33	1.029.554,08	6.151.025,23	9.866.465,95
	0,46	5,37	14,51	6,88	10,43	62,34	100,00

Analisi residui passivi al 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	63.744,52	17.302,87	24.019,02	14.344,65	63.509,13	1.901.073,60	2.083.993,79
Titolo 2	53.478,05	0,00	7.030,24	130.150,09	167.894,83	1.455.474,66	1.814.027,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7	228.479,70	6.336,53	1.970,96	18.620,33	16.700,50	385.039,45	657.147,47
Totale	345.702,27	23.639,40	33.020,22	163.115,07	248.104,46	3.741.587,71	4.555.169,13
	7,59	0,52	0,72	3,58	5,45	82,14	100,00

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	271.573,87	46.759,06
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	985.705,39	616.115,15
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	7.805,88	353,80
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	27.879,32	13.034,86
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	214.150,86	192.424,50
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	301.736,58	18.907,83
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi S.I.I. - acquedotto+depurazione+fognatura	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	256.242,00	125.974,87
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

2.6. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	690.143,42
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	690.143,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	690.143,42

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.690.483,91	€ 4.537.927,05	€ 690.143,42
di cui cassa vincolata	€ 570.643,51	€ 2.118.030,73	€ 126.926,26

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

2.7. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 quantificata i "gg -16".

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -66,91.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

2.8. Analisi degli accantonamenti

2.8.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.074.788,01

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 214.546,88 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio sì;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 214.546,88, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

2.8.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni disponibili e ricevute, dà atto che non risultano alla data della presente relazione società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

2.8.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

2.9. Fondi spese e rischi futuri

2.9.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000,00.

Il Fondo rischi soccombenza (Contenzioso) risulta così composto:

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024: €. 1.500.000,00 di cui:

Euro 1.000.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022;

Euro 200.000,00 già stanziati nella spesa del bilancio 2023;

Euro 100.000,00 per variazione accantonamento effettuata in sede di Rendiconto;

Euro 200.000,00 già stanziati nella spesa del bilancio 2024.

L'Ente ha effettuato la ricognizione al 30/09/2024 delle cause legali in essere ai fini dell'adeguamento del Fondo rischi da contenzioso con D.G. n°192 del 20/11/2024.

Preso atto che, dalla data della ricognizione a quella del 31/12/2024, non si prospettano variazioni sostanziali, si ritiene che la complessiva misura dell'accantonamento di €. 1.500.000,00 sia tecnicamente proporzionata al rischio massimo desumibile tanto dal contenzioso in essere, indicato nell'apposito prospetto unito alla D.G. del 20/11/2024, quanto dal rischio potenziale legato alla nota Sentenza in giudicato del Consiglio di Stato, per la quale Controparte aveva già avanzato in sede stragiudiziale una richiesta economica di €. 2.000.000,00.

In ordine a quest'ultimo elemento di rischio, sulla base della documentazione messa a disposizione e delle informazioni rese dall'Ente, si ritiene il debito potenziale *de-quia* più che probabile, essendo formato il sottostante presupposto giuridico del risarcimento, ancorché non quantificato per mancanza di concreti elementi di valutazione.

Considerate le raccomandazioni della Corte dei Conti che, in ordine al caso del *debito probabile derivato da provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché da giudizi non ancora esitati in decisione per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza*, rimanda a una misura di accantonamento a Fondo compresa nel range "99%-51%" della passività potenziale, si ritiene che l'accantonamento complessivo di €. 1.500.000,00 corrisponda ad una percentuale significativa del 75% del massimo debito potenziale.

In tal senso, ferma la possibilità di eventualmente incrementare l'accantonamento, anche con ripartizione tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e preso atto dell'esistenza di una corrispondenza periodica riservata tra l'Ente e la competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti tesa proprio al monitoraggio del gravame in parola, il Collegio ritiene allo stato attuale la misura di accantonamento di €. 1.500.000,00 operata dall'Ente **tecnicamente proporzionata** al rischio massimo di €. 2.000.000,00 desumibile dalla documentazione fornita.

Si rinnova l'invito all'Ente di una precisa, puntuale e regolare **ricognizione del rischio** sulla base degli elementi e dei supporti conoscitivi che dovessero essere acquisiti, ed a informarne tempestivamente l'Organo di revisione che, in tal senso, si riserva ogni eventuale aggiornamento del proprio giudizio.

2.9.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.865,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.491,90
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.357,50

Le quote accantonate **risultano** congrue.

2.9.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non sussiste l'obbligo di accantonamento

2.9.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rinnovi contrattuali	70.000,00

2.10. Analisi delle entrate e delle spese

2.10.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.823.700,00	9.982.853,00	9.593.473,64	97,66	96,10
Titolo 2	976.042,00	1.230.419,64	885.516,47	90,73	71,97
Titolo 3	3.009.060,00	3.277.089,00	2.838.127,99	94,32	86,61
Titolo 4	18.712.271,00	32.811.021,72	4.766.040,16	25,47	14,53
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	566.949,00	56,69	56,69
TOTALE	33.521.073,00	48.301.383,36	18.650.107,26	55,64	38,61

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>si</i>	<i>si</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>si</i>	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni	<i>si</i>	<i>si</i>
Fitti attivi e canoni	<i>si</i>	<i>si</i>
Proventi acquedotto	<i>si</i>	<i>si</i>
Proventi canoni depurazione	<i>si</i>	<i>si</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 128.885,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2023:

Acc. Imu 2023 - 4.183.000,14

Acc. Imu 2024 - 4.311.885,24

Le entrate ordinarie in autoliquidazione sono diminuite, ma variano a fronte dei pagamenti spontanei che possono essere effettuati in ritardo (ravvedimenti operosi) e che vengono contabilizzati per cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 36.968,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2023:

Acc. tari 2023 - 2.518.367,37

Acc. tari 2024 - 2.555.335,84

La tari ordinaria 2024 rispetto al 2023 è aumentata in base alle tariffe applicate, che scaturiscono dal PEF. L'attività accertativa 2024 (lotta all'evasione) è stata più contenuta rispetto all'anno precedente

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 588.116,75	€ 719.843,98	€ 630.073,75
Riscossione	€ 588.116,75	€ 639.799,82	€ 630.073,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2022	€ 588.116,75	0,00%
2023	€ 719.843,98	0,00%
2024	€ 630.073,75	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1		2022	2023	2024
accertamento		€ 162.351,86	€ 256.470,15	€ 98.817,08
riscossione		€ 103.023,57	€ 100.584,79	€ 78.207,23
%riscossione		63,46	39,22	79,14
sanzioni ex art.142 co 12 bis		2022	2023	2024
accertamento		€ -	€ -	€ -
riscossione			€ -	€ -
%riscossione				
		acc competenza		
ord corr		89.681,82	72.401,03	79.511,60
ord c/cap		9.500,00	17.540,00	0
coatt		63.170,04	166.529,12	19.305,48
		162.351,86	256.470,15	98.817,08
		risc solo competenza		
ord corr		89.179,78	65.175,95	78207,23
ord c/cap		7.240,70	17.540,00	0
coatt		6.603,09	17.868,84	0
		103.023,57	100.584,79	78207,23

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 98.817,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 17.374,93
entrata netta	€ 81.442,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 50.000,00
% per spesa corrente	61,39%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I proventi accertati nel 2024 relativi alla gestione dei beni (che include canoni e fitti) hanno avuto la seguente evoluzione:

- accertamenti 2023: Euro 1.266.014,10
- accertamenti 2024: Euro 1.385.089,92

con un incremento di Euro 119.075,82.

Trattasi di aggregato con contenuti eterogenei, il cui incremento è dato sia dalla variazione istat per gli affitti ed i canoni patrimoniali, sia dalla variazione delle quantità correlate (es: proventi servizi cimiteriali, canoni concessione acque minerali, diritti escavazione cava)

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 312.314,30	€ 160.046,06	€ 8.640,00	€ 46.759,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 193.395,65	€ 185.678,10	€ 10.000,00	€ 353,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 505.709,95	€ 345.724,16	€ 18.640,00	€ 47.112,86

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 122.021,91	
Residui riscossi nel 2024	€ 57.380,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.948,42	
Residui al 31/12/2024	€ 67.589,91	55,39%
Residui della competenza	€ 162.582,36	
Residui totali	€ 230.172,27	
FCDE al 31/12/2024	€ 220.012,36	95,59%
IMU - Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 110.567,46	
Residui riscossi nel 2024	€ 42.540,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 525,29	
Residui al 31/12/2024	€ 67.501,58	61,05%
Residui della competenza	€ 154.866,81	
Residui totali	€ 222.368,39	
FCDE al 31/12/2024	€ 219.658,56	98,78%
TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 11.454,45	
Residui riscossi nel 2024	€ 14.839,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.473,71	
Residui al 31/12/2024	€ 88,33	0,77%
Residui della competenza	€ 7.715,55	
Residui totali	€ 7.803,88	
FCDE al 31/12/2024	€ 353,80	4,53%

2.10.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.109.502,29	15.436.885,04	12.136.037,02	92,57	78,62
Titolo 2	23.240.299,64	28.203.256,75	3.698.847,86	15,92	13,11
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	70,00	70,00
TOTALE	37.349.801,93	44.640.141,79	16.534.884,88	44,27	37,04

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.285.632,68	14.330.399,78	12.445.462,61	93,68	86,85
Titolo 2	21.924.357,11	39.274.299,00	10.498.840,76	47,89	26,73
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	566.949,00	56,69	56,69
TOTALE	36.209.989,79	54.604.698,78	23.511.252,37	64,93	43,06

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.831.536,73	€ 2.688.791,13	-142.745,60
102	imposte e tasse a carico ente	€ 224.596,95	€ 219.151,60	-5.445,35
103	acquisto beni e servizi	€ 6.802.164,96	€ 6.669.398,26	-132.766,70
104	trasferimenti correnti	€ 1.714.129,38	€ 2.064.031,77	349.902,39
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 90.678,95	€ 113.125,54	22.446,59
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 138.741,64	€ 93.632,12	-45.109,52
110	altre spese correnti	€ 334.188,41	€ 289.319,23	-44.869,18
TOTALE		€ 12.136.037,02	€ 12.137.449,65	1.412,63

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 171.804,17;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.800.762,44	€ 2.688.791,13
Spese macroaggregato 103	€ 37.495,42	€ 20.967,00
Irap macroaggregato 102	€ 188.357,00	€ 164.025,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 229.318,38
Altre spese: decurtazioni da spese A.P. (FPV)		-€ 217.096,68
Altre spese: rinnovi contrattuali e increm. Part time		€ 170.000,00
Altre spese: spese segretario e personale in convenzione (macr.04+09)		€ 91.095,61
Altre spese: spese progetti sociali (macr.03+04)	€ 3.026.614,86	€ 3.147.100,56
(-) Componenti escluse (B)	€ 230.611,60	€ 370.475,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.796.003,26	€ 2.776.624,61
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 07/10/2024 n.21 il parere sulla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2024, successivamente integrato (parere n.29 del 13/11/2024) ed in data 09/12/2024 n.33 parere sulla pre-intesa di contratto collettivo decentrato integrativo – accordo ripartizione risorse 2023.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.562.105,35	€ 8.457.728,61	4.895.623,26
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 136.742,51	€ 79.306,34	-57.436,17
TOTALE		€ 3.698.847,86	€ 8.537.034,95	4.838.187,09

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, ad eccezione della somma di Euro 2.359,80 quale quota 10% alienazioni da destinare al finanziamento dell'estinzione anticipata mutui (somma confluita poi nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione in quanto nel corso del 2024 sono state effettuate estinzioni anticipate mutui)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 452.538,42 cos' distinti:

- Intervento del 27/09/24 €. 135.000 di cui 100.000 Regione + 35.000 Fondi di bilancio
- Intervento del 09/10/24 €. 135.000 di cui 100.000 Regione + 35.000 Fondi di bilancio
- Intervento del 06/11/24 – Budrio 3 - €. 135.000 di cui 100.000 Regione + 35.000 Fondi di bilancio
- Intervento del 06/11/24 – Budrio 4 - €. 47.538,42 di cui 37.538,42 Regione + 10.000 Fondi di bilancio

Tutti gli importi sono confluiti nel conto capitale e i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge

289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 452.538,42
Totale	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 452.538,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito. L'accensione dei nuovi mutui è avvenuta nel rispetto della normativa vigente, nel rispetto dei limiti e delle condizioni tutte previste dall'art.203 del TUEL.

3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0.49%	0.92%	0.93%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.953.841,95	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.036.888,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.817.619,37	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 13.808.349,70	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.380.834,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 128.613,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.252.221,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 128.613,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,93%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 4.120.198,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 561.549,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 566.949,00
TOTALE DEBITO	=	€ 4.125.597,31

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.425.220,14	€ 3.963.914,17	€ 4.120.198,06
Nuovi prestiti (+)	€ 160.000,00	€ 700.000,00	€ 566.949,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 541.305,97	-€ 543.716,11	-€ 561.549,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 80.000,00		
Totale fine anno	€ 3.963.914,17	€ 4.120.198,06	€ 4.125.597,31
Nr. Abitanti al 31/12	15.672	15.773	15.883
Debito medio per abitante	252,93	261,22	259,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 72.343,11	€ 90.678,95	€ 113.125,54
Quota capitale	€ 541.305,97	€ 543.716,11	€ 561.549,75
Totale fine anno	€ 613.649,08	€ 634.395,06	€ 674.675,29

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione rileva quanto segue:

A fronte delle verifiche effettuate dal MEF sulle risorse covid di cui l'ente ha beneficiato nel 2020 e 2021, il Comune di Darfo Boario Terme è risultato ente in deficit e, pertanto, non deve effettuare alcun rimborso, ma è prevista l'erogazione della differenza da parte del MEF al Comune, per complessivi Euro 219.088,00. Tale importo è stato stabilito da apposito decreto di assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 1 comma 508 L.213/2023 (DM 23 LUGLIO 2024), e rateizzato in quattro annualità dal 2024 al 2027 per circa 53.700,00 annui.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 (delibera di consiglio comunale n.73 del 30/12/2024)

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	65.110.956,50	54.791.051,78	10.319.904,72
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.708.995,11	11.608.889,41	-1.899.894,30
D) RATEI E RISCONTI	26.014,31	23.226,95	2.787,36
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.845.965,92	66.423.168,14	8.422.797,78
A) PATRIMONIO NETTO	51.415.096,80	47.664.711,27	3.750.385,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.594.897,30	1.491.865,60	103.031,70
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.728.534,44	8.233.609,82	494.924,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.107.437,38	9.032.981,45	4.074.455,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.845.965,92	66.423.168,14	8.422.797,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.269.818,77	4.400.329,91	-2.130.511,14

Ed in dettaglio:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.001.447,79
FSC +	€ 1.074.788,01
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 4.777,03
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 214.546,88
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 9.866.465,95

Debiti +	€ 8.728.534,44
Debiti da finanziamento -	€ 4.125.597,31
Saldo IVA (se a debito) -	€ 47.768,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 4.555.169,13

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	€	87.505,16
AIIc	da permessi di costruire	€	627.533,95
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	627.533,95
AIIe	altre riserve indisponibili	€	0,00
AIIIf	altre riserve disponibili	€	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	3.380.255,07
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	282.625,30
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.750.385,53

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
Fondo contenzioso	€ 1.500.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
Fondo rinnovi contrattuali	€ 70.000,00
Fondo rischi	€ 2.000,00
Fondo fine mandato sindaco (TFM)	€ 10.357,50
Fondo oneri contributivi amministratori	€ 10.000,00
Estinzioni anticipate mutui (10% alienazioni aree)	€ 2.539,80
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.594.897,30

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.196.816,17	14.122.430,34	-925.614,17
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.461.306,91	13.574.521,71	-113.214,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.176,39	3.717,49	3.458,90
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.228.404,29	0,00	4.228.404,29
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.552,81	43.101,29	-44.654,10
IMPOSTE	219.151,60	224.596,95	-5.445,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.750.385,53	370.130,46	3.380.255,07

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 così come sottoposto allo scrivente collegio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Caterina Morandini Presidente

Giulio Eligio Componente

Gianpaolo Piatti Componente